

RIUSCITO ESPERIMENTO DELLO STABILE

Spettacoli da ragazzi con testi per adulti

« Il bugiardo » di Goldoni rappresentato per gli allievi delle quarte e quinte elementari

Il Teatro Stabile di Torino ha chiuso ieri il ciclo di rappresentazioni de « Il bugiardo » di Goldoni, riservate agli alunni delle ultime due classi delle scuole elementari. Il bilancio di questa iniziativa si può considerare pienamente lusinghiero. Va infatti notato che il tentativo di portare uno spettacolo artistico di prosa direttamente a contatto con bambini tra i nove e gli undici anni, si presentava irto di incognite e poteva andare incontro alle reazioni più impensate. Appunto per questo il problema era stato dibattuto nel corso di un convegno teatro-scuola svoltosi a Torino nel maggio dello scorso anno. Docenti, uomini di cultura e dello spettacolo si erano trovati concordi nel sottolineare la validità sul piano educativo di una iniziativa volta a introdurre i piccoli alunni delle elementari nel magico mondo del teatro.

I minuscoli spettatori, già abituati — la più parte — ad assistere a spettacoli televisivi e cinematografici, dovevano fare una diretta conoscenza delle luci della ribalta con i suoi personaggi vivi, con la sua vibrante azione scenica. Nel convegno si insistette però perché la scelta cadesse su un'opera che, per le sue caratteristiche, toccasse da vicino gli eccezionali spettatori. Il Teatro Stabile puntò su « Il bugiardo » di Goldoni, un testo dove la comicità spumeggiante non riesce a sventare il verdetto di condanna che alla fine colpirà quel favoloso inventore di menzogne che è Lelio.

Otto sono state le rappresentazioni dedicate agli scolari delle elementari, e 7160 le presenze. Gli alunni hanno dimostrato di gradire lo spettacolo allestito al Teatro Carignano. Ingenui e sognatori, hanno partecipato con profondo interesse all'azione, vivendola quasi dal di dentro, e le loro reazioni sono state spesso pittoresche, sempre immediate e appassionate.

Un'inchiesta condotta durante gli intervalli ha rivelato che su duecento alunni soltanto quattro in precedenza avevano assistito ad uno spettacolo teatrale, ed uno solo ricordava che cosa avesse visto. Un secondo gruppo di domande mirava ad accertare se i ragazzi avessero compreso il senso dell'opera, e

le risposte date dagli interpellati sono state tutte positive. Anche per quanto riguarda le reazioni morali degli scolari dinanzi al maggiore personaggio dell'opera, si è potuto stabilire che « Il bugiardo » dopo le simpatie iniziali ha finito con il subire un decreto di condanna da parte degli spettatori.

« Il bugiardo » verrà ora presentato agli studenti delle medie inferiori e degli istituti superiori, ai quali sono riservati altri tre spettacoli da parte del teatro di Torino.